



Città di Medicina

NIDI DI INFANZIA COMUNE DI MEDICINA

CARTA DEI SERVIZI

**Approvata con Deliberazione di Giunta Comunale
nr. 43 del 04/04/2023**

La presente carta dei servizi ha validità fino alla introduzione di sostanziali modifiche del Regolamento dei Nidi di Infanzia o di altri atti che abbiano riflesso sulla stessa e può essere aggiornato periodicamente conformandosi alle esigenze e istanze delle famiglie nonché ad un'eventuale mutata offerta educativa a valenza migliorativa;

INDICE

- 1) Presentazione della Carta dei servizi
- 2) Principi Fondamentali
- 3) Principi Ispiratori
- 4) Le finalità dei servizi educativi per l'infanzia – i nidi di infanzia
- 5) Diritti e Doveri:
 - Diritti dei fruitori – bambini/famiglie;
 - Doveri dei fruitori – famiglie
- 6) Prerogative e impegni del Gestore
- 7) La Partecipazione e gli Organi di Gestione
 - Assemblea generale
 - Assemblea dei genitori
 - Consiglio di Partecipazione
- 8) Momenti di incontro con le famiglie
 - Assemblea di sezione
 - Colloquio individuale
- 9) La Giornata tipo
 - il bambino nell'attività quotidiana
 - le condizioni ambientali al nido
- 10) Il Progetto Pedagogico- il Progetto Educativo
 - il progetto educativo
 - la sezione
 - la documentazione
 - continuità dell'attività educativa e di cura
- 11) Figure Professionali e Gruppi di Lavoro
 - Educatori
 - Personale ausiliario
 - Il Coordinatore Pedagogico
 - il Collettivo
 - l'Inter-Collettivo
- 12) Il Pasto al Nido
- 13) Direttive sanitarie per i nidi di infanzia
 - la vigilanza igienico sanitaria

- i farmaci al nido
- 14) I nidi di infanzia nel Comune di Medicina
 - il servizio nido : a chi si rivolge
 - il prolungamento orario
 - il servizio estivo
 - 15) Gli standard organizzativi dei Nidi di Infanzia
 - modalità di ammissione
 - bando di ammissione al servizio –Graduatorie , Punteggi ,Ammissione, Rinunce
 - inserimento e ambientamento
 - reinserimento dal precedente anno educativo
 - 16) Modalità di frequenza
residenza e continuità di frequenza
 - 17) Il Sistema Tariffario
 - 18) Copertura assicurativa
 - 19) La Soddisfazione dell'utente
 - controllo e valutazione del servizio – standard di qualità
 - a chi rivolgersi per domande/chiarimenti sull'esperienza dei bambini al nido
 - 20) Il quadro normativo

1. PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua gli standard di qualità della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e si impegna nei confronti della propria utenza circa le caratteristiche dei servizi, riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino-fruitor del servizio, per garantire uguaglianza nel diritto di accesso, imparzialità nell'erogazione delle prestazioni e piena informazione

Attraverso la Carta dei Servizi, i soggetti erogatori di servizi pubblici si impegnano, dunque, a rispettare determinati livelli qualitativi e quantitativi, con l'obiettivo non solo di monitorare l'efficienza e la funzionalità del servizio, ma di poterli rafforzare e migliorare; è uno strumento di dialogo che si pone l'obiettivo di qualificare le relazioni educative, monitorare gli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale e rappresenta per i cittadini un'opportunità per contribuire al benessere della comunità educante. I contenuti della Carta dei Servizi si offrono come indicatori di valutazione della qualità. È uno strumento che contiene le informazioni riguardo al funzionamento complessivo dei nidi anche attraverso rimandi ad altri documenti, già esistenti e diffusi alle famiglie; ha la sua cornice di riferimento in vari documenti:

-Il Regolamento dei Nidi di Infanzia

-Il Progetto Pedagogico

-La Delibera annuale di Giunta Comunale di determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi, compresi quelli a domanda individuale. (Per il 2023 DG n. 218 del 20/12/2022).

Questi documenti sono messi a disposizione delle famiglie: sul sito web istituzionale del Comune di Medicina al link :

<https://www.comune.medicina.bo.it/procedimenti/nidi-dinfanzia-informazioni-general/>
ed in forma cartacea presso le strutture educative.

Gli Enti gestori dei Nidi di Infanzia del Comune di Medicina sono, oltre l'Amministrazione Comunale, una Cooperativa educativa individuata in base ad una gara pubblica di rilevanza comunitaria che richiede la presentazione di un progetto tecnico-gestionale.

2. PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi della Carta dei Servizi si ispirano ai principi fondamentali previsti dalla *Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994*. Sono successivamente stati emanati altri provvedimenti recanti specifiche per l'elaborazione della carta dei servizi, in particolare il D.Lgs n.33/2013 che all'art. 32 prescrive "Le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici". Di seguito i principi fondamentali dettati dalla Direttiva e che sono alla base dell'erogazione dei servizi:

Eguaglianza

L'erogazione dei servizi pubblici e il loro accesso si conformano al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti, secondo regole uguali per tutti.

Legalità

L'erogazione dei servizi e il generale funzionamento dell'Amministrazione comunale s'ispirano al principio di legalità, nel rispetto delle norme, delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Imparzialità

Il Comune di Medicina eroga i servizi ai propri utenti secondo criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. È assicurata la costante e completa conformità alle norme regolatrici di settore, in ogni fase di erogazione dei relativi servizi.

Continuità

Nell'ambito delle modalità stabilite dalla vigente normativa regolatrice di settore, l'erogazione dei servizi pubblici avviene, salvo conclamati casi di forza maggiore o previsti da specifiche norme di legge, con continuità, regolarità e senza interruzioni.

In caso di funzionamento irregolare o d'interruzione del servizio, sono adottate tutte le misure necessarie al fine di limitare al minimo i tempi dell'irregolarità e di ridurre il più possibile i disagi all'utenza.

Partecipazione

Il Comune di Medicina si impegna a promuovere la partecipazione dei cittadini alla prestazione del servizio pubblico, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione dei servizi, sia per favorire il rapporto collaborativo.

L'utente, in base alle modalità stabilite dalla normativa vigente in materia, ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano. Per migliorare la prestazione dei servizi pubblici e la partecipazione attiva dei cittadini, questi possono produrre documenti, osservazioni o formulare suggerimenti, nonché presentare reclami per eventuali disservizi rilevati nell'erogazione dei servizi stessi.

Efficacia ed Efficienza

Il Comune di Medicina pone il massimo impegno affinché i servizi siano erogati in modo da garantire un idoneo grado di efficienza ed efficacia, ponendo in essere le condizioni e le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi, compatibilmente con le risorse disponibili.

Chiarezza

Il Comune di Medicina assicura il proprio impegno per garantire l'esposizione corretta delle informazioni necessarie e la disponibilità degli uffici ai fini del buon esito della pratica in fase di trattazione, ponendo anche la massima attenzione alla semplicità e alla chiarezza del linguaggio utilizzato. Tutti i rapporti con gli utenti sono improntati alla cortesia, alla disponibilità all'ascolto, al rispetto e all'educazione reciproci.

Informazione

Il Comune di Medicina considera l'informazione, tempestiva ed efficace, fondamentale per la qualità dei servizi erogati e dei rapporti con gli utenti.

In tal senso, l'informazione costituisce il presupposto imprescindibile per una partecipazione piena e consapevole da parte dei cittadini alla modalità di erogazione dei servizi. All'utente è quindi garantita un'informazione comprensibile, semplice, completa e tempestiva riguardo alle procedure ai tempi e ai criteri di erogazione dei servizi, nonché ai diritti e alle opportunità di cui può godere.

3. PRINCIPI ISPIRATORI

Ogni bambino è un cittadino e, come tale, deve essere tutelato nei suoi diritti essenziali *così come sono stati sanciti dalla Convenzione ONU di New York del 1989 partendo dall'art. 3 che stabilisce la superiorità dei diritti dei bambini sui diritti degli adulti quando sono tra loro in contrasto.*

Rispettare i diritti dei bambini significa anche rispettare il loro diritto a crescere in una famiglia che goda del massimo equilibrio e benessere possibile; pertanto è compito di coloro che operano nei servizi educativi per la prima infanzia trovare il miglior compromesso possibile tra i bisogni del bambino e le esigenze della sua famiglia, purché legittime e non lesive dei suoi diritti.

Tra i diritti essenziali dei bambini si ricordano:

- il diritto alla propria identità (individuale, sociale, culturale) ;

- il diritto ad un ascolto attento – attivo;
- il diritto al benessere psico-fisico che si esprime attraverso una crescita serena ed equilibrata tramite l'acquisizione permanente di competenze relazionali , affettive e cognitive;
- il diritto al riposo e al gioco;
- il diritto all'autonomia attraverso la capacità di infondere al bambino la sicurezza e la fiducia verso un percorso di crescita autonoma.

4. LE FINALITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA – I NIDI DI INFANZIA

Decreto min. istruzione 43/22 Adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

I servizi educativi per l'infanzia e nello specifico il nido di infanzia costituisce un importante servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.

Le finalità dei nidi di infanzia insieme ai diritti dei bambini e delle bambine, sono i valori che orientano l'azione educativa e che vengono perseguite per tutti nelle forme più adatte allo sviluppo e alle disposizioni di ciascuno. Le finalità qui dichiarate per i bambini fino a tre anni sono basate sulla cultura e sulle esperienze dei servizi educativi :

- contribuire alla costruzione dell'identità con l'affermazione del primo senso del sé, del benessere e della sicurezza in un ambiente allargato, rispettoso, nel quale si sia riconosciuti e si impari a riconoscere gli altri;

- sviluppare l'autonomia in un ambiente che incoraggi i bambini nel perseguire la progressiva padronanza del proprio corpo e delle emozioni, senza fretta, nella convinzione che procedere nell'autonomia favorisce la consapevolezza di sé, l'apertura agli altri, la voglia di fare e di imparare;

-mantenere vivi la curiosità, il desiderio e la motivazione ad apprendere, attraverso la piacevolezza e le sfide delle prime esperienze di imparare ad imparare e la percezione di quello che si sa fare, che ancora non si sa fare e di quello che si prova piacere a fare;

-imparare a vivere insieme in serenità ed armonia, attraverso le prime esperienze in una comunità che sostiene la spinta naturale alla socialità, il fare insieme e il rispetto delle differenze.

Queste quattro finalità sono intrecciate tra loro e sottendono a ogni proposta educativa e all'organizzazione dell'ambiente e sono coerenti anche con quelle delineate dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia.

5. DIRITTI E DOVERI

Diritti dei fruitori (bambini –famiglie)

Le famiglie devono considerare il servizio educativo come un sicuro alleato nell' educazione e nella cura dei propri bambini *garantendo ai fruitori i seguenti diritti:*

-i nidi di infanzia sono gestiti con personale qualificato e continuamente formato.

-tutte le figure coinvolte con diversi ruoli nella gestione e pianificazione dei servizi (personale educativo, ausiliario, coordinamento pedagogico , personale amministrativo , responsabile del servizio, assessore) sono disponibili, per quanto di competenza, ad un rapporto diretto e tempestivo con i fruitori del servizio .

-il servizio viene erogato con la massima personalizzazione possibile , pur in un contesto collettivo come è il nido di infanzia.

-il diritto all' informazione pronta e costante sulle attività e situazioni quotidiane della vita del proprio bambino al nido (il cosiddetto processo di restituzione dei vissuti del bambino

alla famiglia) ;

-i bambini e le famiglie godono del più ampio diritto alla privacy, purché non in contrasto con la loro tutela e protezione. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 per la protezione dei dati o G.D.P.R. (*General Data Protection Regulation*);

-viene garantito il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini disabili o in situazione di disagio sociale ;

-viene garantito il più ampio rispetto della cultura di appartenenza e l'abbattimento più ampio possibile delle barriere culturali , linguistiche, sociali, psicologiche che possano pregiudicare la fruizione positiva del servizio .

-il diritto all'applicazione di una retta con riferimento all'ISEE –*prestazioni agevolate rivolte ai minori* - nelle modalità definite annualmente con deliberazione di Giunta Comunale; è possibile accedere ad una retta sociale su segnalazione dei servizi sociali competenti.

Doveri dei fruitori (famiglie)

Le Famiglie hanno anche precisi **doveri** , il cui espletamento permette al servizio la massima efficacia possibile:

-il rispetto dell' organizzazione (orari di entrata /uscita, dimissioni/riammissionidel bambino);

-la trasmissione di ogni informazione (nel rispetto della privacy) che sia utile per una corretta accoglienza e organizzazione ed esecuzione del servizio (notizie sanitarie, comportamentali, abitudini familiari utili soprattutto nella prima fase di ambientamento ;

-la disponibilità al dialogo ed alla collaborazione con le educatrici e con il coordinatore pedagogico, senza pregiudizi e timori;

-ad esporre quanto prima eventuali motivi di insoddisfazione privilegiando il rapporto diretto con gli educatori, con il coordinatore pedagogico e con l'ufficio per quanto di competenza.

-la partecipazione attiva alle iniziative ed ai momenti di partecipazione comune nella struttura educativa;

-la corresponsione delle rette nei termini e modalità comunicati dall'ufficio Servizi Scolastici e Politiche Sociali.

Inoltre essendo il nido un contesto educativo sociale è indispensabile il rispetto delle seguenti norme comportamentali :

-i bambini non devono indossare oggetti personali (quali ciondoli, orecchini, catenine, braccialettini, ecc...) la cui presenza potrebbe essere causa di infortunio sé stessi e gli altri bambini;

-i bambini non devono portare al nido merendine o qualsiasi altro alimento.

6. PREROGATIVE E IMPEGNI DEL GESTORE

(Gestore inteso sia come Comune che come Cooperativa Sociale)

il gestore dei nidi di infanzia ha una responsabilità diretta su alcuni aspetti, i principali sono:

1. la funzione pedagogica a supporto dei servizi socio educativi mediante un coordinamento dotato di professionalità adeguata che si sostanzia nell'elaborare l'indirizzo pedagogico educativo dei servizi, concorrendo alla sua progettazione ed attuazione, nel garantire la continuità educativa del nido, nel pianificare momenti di verifica e di valutazione, nel sostenere e promuovere le competenze del personale educativo, nel favorire la messa in rete dei servizi a gestione diretta e di quelli a gestione indiretta, se presenti. I documenti che orientano e sostengono le idee e le linee pedagogiche educative dei nidi d'infanzia sono il **Progetto Pedagogico** e il **Progetto Educativo**, strumenti basilari di programmazione del servizio

educativo.

2. la composizione dei gruppi dei bambini, tra cui la definizione delle sezioni, che rappresentano l'articolazione formale più importante dei nidi;
3. la gestione operativa e funzionale del personale, non solo nell'ambito del singolo nido, ma anche nell'ambito del servizio in generale;
4. la coerenza della gestione al sistema normativo che presiede l'erogazione dei nidi di infanzia ;
5. i piani formativi del personale a garanzia della qualità del servizio, frutto di un lavoro di rete con i servizi del territorio del Nuovo Circondario Imolese ;
6. la valutazione dei bisogni delle famiglie, al fine di proporre criteri generali di accesso che siano in grado di affrontare le priorità ;

Il gestore si impegna:

1. ad attuare percorsi di valutazione e autovalutazione della qualità dei servizi educativi per l'infanzia quale elemento cardine del processo di accreditamento dei nidi d'infanzia, secondo la Direttiva Regionale n.704/2019, che ne stabilisce l'entrata in vigore al 30 giugno 2021, in attuazione della Legge Regionale n.19/2016;
2. sulla base delle risorse disponibili e delle norme vigenti, ad abbattere le eventuali liste d'attesa, sia coinvolgendo altri soggetti gestori, che riorganizzando i propri servizi in modo flessibile perché corrispondano il più possibile al bisogno esistente in quel particolare momento;
3. a garantire la promozione e realizzazione, con la massima coerenza e tempestività, di quanto dichiarato nella presente Carta dei Servizi, soprattutto in merito al rispetto senza condizione dei diritti dei bambini, in un'ottica di pari opportunità, inclusione e partecipazione;
4. a garantire la partecipazione delle famiglie alle scelte che vengono adottate e alla vita dei nidi;
5. a garantire la massima trasparenza gestionale, anche al fine di promuovere una reale ed efficace valutazione dei servizi da parte delle famiglie;
6. a non modificare le tariffe dei servizi nel corso dell'anno solare di riferimento;
7. alla piena adesione al codice deontologico e di comportamento da parte del personale, in particolare al massimo rispetto della privacy dei bambini e delle famiglie;
8. a garantire la sostanziale sicurezza degli edifici e della strumentazione ivi presente, nonché delle procedure operative e professionali adottate.

7. LA PARTECIPAZIONE E GLI ORGANI DI GESTIONE

Nei nidi di infanzia la partecipazione attiva delle famiglie è volta al sostegno ed accompagnamento della crescita dei figli e alla condivisione sociale del compito educativo: il genitore è partner nel processo di crescita del bambino . La partecipazione delle famiglie è molto importante , l'intesa tra genitori e personale educativo sviluppa la cultura della collaborazione , la ricerca di valori condivisi, la riflessione in merito alla reciproca funzione educativa. La comunicazione e partecipazione sono potenziate attraverso l'organizzazione di occasioni di incontro tra i genitori e le istituzioni.

Le forme più comuni di partecipazione sono:

-Assemblea generale dei nidi di infanzia: all'inizio di ogni anno educativo, in ciascun plesso, viene organizzato un incontro con tutti i genitori dei bambini nuovi iscritti, con il personale educativo ed ausiliario, il coordinatore pedagogico che illustra l'organizzazione, i tempi , i modi e gli spazi delle attività . Può partecipare il Responsabile del Servizio e/o un suo delegato.

-Assemblea dei genitori: L'Assemblea è costituita da tutti i genitori dei bambini ammessi, dal

coordinatore pedagogico e dal personale educativo; è convocata di norma dal Collettivo del personale in accordo con il Coordinatore Pedagogico e si riunisce di norma almeno due volte l'anno. Dell'assemblea viene data comunicazione all'Ufficio, che potrà partecipare con il Responsabile del Servizio e/o un suo delegato.

Durante l'Assemblea viene condiviso il progetto pedagogico, vengono **illustrati i report relativi alle indagini sulla qualità ed obiettivi di miglioramento**. All'Assemblea dei genitori si affiancano le **Assemblee di sezione** per approfondire le dinamiche dell'ambientamento, delle attività da svolgere, delle modalità organizzative, dei problemi specifici della sezione.

-Consiglio di Partecipazione è istituito in ogni plesso ed è formato:

- dai rappresentanti dei genitori in numero di 2 per sezione.
- dai rappresentanti degli operatori in numero di 1 educatore per sezione più n.1 operatore/ausiliario per plesso.

Alle riunioni del Consiglio partecipano la Responsabile del Servizio e/o suo delegato, in qualità di Segretario ed il Coordinatore Pedagogico; può partecipare l'Assessore competente.

I rappresentanti dei genitori sono eletti ogni anno dall'Assemblea dei genitori.

I rappresentanti degli operatori partecipano a rotazione annuale, secondo le decisioni del Collettivo.

Il Consiglio di Partecipazione si riunisce normalmente nella sede del rispettivo nido o nella sede municipale, ogni volta che lo ritenga opportuno.

Nel corso del primo incontro, **di norma**, il Consiglio **elegge al proprio interno un Presidente** il quale rappresenta il nido nei rapporti con l'esterno e presiede le riunioni del Consiglio.

La convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, è effettuata, a cura dell'ufficio comunale competente, su segnalazione del presidente. L'Amministrazione Comunale può convocare i Presidenti dei Consigli di Partecipazione per informazione e/o consultazione in ordine a tematiche varie, a proposte ed iniziative sul funzionamento dei servizi. Verbale delle riunioni è conservato dall'Ufficio Servizi Scolastici e Politiche Sociali

8. MOMENTI DI INCONTRO CON LE FAMIGLIE :

-Assemblea di sezione è il momento in cui gli educatori rendono partecipi i genitori dell'andamento degli inserimenti e condividono il progetto educativo di sezione; le famiglie possono proporre idee, condividere riflessioni e osservazioni. Diventa un'occasione importante per parlare di tematiche educative legate alla crescita dei bambini, del loro stare bene al nido, delle loro esperienze.

Le Assemblee di sezione si riuniscono, di norma, almeno due volte l'anno, fermo restando che il primo incontro dovrà essere effettuato, normalmente, entro il mese di dicembre, al fine di consentire l'elezione dei rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di Partecipazione.

- Colloquio individuale fra genitori ed educatori può avvenire, su richiesta degli educatori o dei genitori in diversi momenti dell'anno educativo ed è un'occasione di confronto sull'evoluzione del percorso di crescita del bambino. Il primo colloquio individuale viene programmato prima dell'accoglienza al fine di avviare un momento di conoscenza e stabilire una collaborazione per concordare le migliori strategie per il graduale percorso di ambientamento e integrazione dei bambini nei servizi.

9. LA GIORNATA TIPO

nei nidi comunali la giornata tipo si articola secondo quanto indicato nella tabella sottostante:

| GIORNATA TIPO | |
|----------------------|---|
| Orari | Attività |
| 07:00 - 9:30 | Accoglienza e gioco libero |
| 09:30 - 10:00 | Merenda di frutta e cambio |
| 10:00 - 11:00 | Proposte educative |
| 11:00 - 11:30 | Gioco del riordino Lavaggio mani e preparazione al pranzo |
| 11:30 - 12:00 | Pranzo |
| 12:00 - 13:00 | Gioco libero, cambio e preparazione al sonno |
| 13:00 - 15:00 | Riposino pomeridiano |
| 15:00 - 15:30 | Risveglio, cambio e merenda |
| 15:30 - 16:30 | Gioco libero |
| 16:30 - 18:00 | Uscita Posticipata - c.d. Prolungamento orario – Gioco libero |

La presente tabella riporta fasce orarie indicative . Nei nidi di infanzia del Comune di Medicina, l'orario di accoglienza e la presenza del servizio di prolungamento vengono regolati annualmente in base alle necessità delle famiglie ed al numero di richieste .

Al fine di garantire al personale il diritto di sciopero e assemblea previsto dai contratti nazionali di lavoro, l'organizzazione dei servizi può prevedere aperture posticipate e/o chiusure anticipate o straordinarie, che vengono comunicate alle famiglie.

E' compito della famiglia assicurarsi dell'effettiva apertura del servizio in caso di sciopero.

In caso di imprevisti, visite programmate o entrate /uscite in orari diversi da quelli sopra indicati, è necessario che il genitore o chi esercita la potestà genitoriale avvisi il proprio servizio educativo in modo da garantire un'adeguata gestione della giornata.

[Il bambino nell'attività quotidiana](#)

La giornata del bambino al nido non è rigidamente definita ma è caratterizzata e scandita da una successione di diversi momenti educativi: momenti di routine alternati a momenti di gioco strutturato e di gioco libero.

I momenti di routine (accoglienza, pranzo, cambio, sonno, merenda, uscita) sono azioni che si ripetono quotidianamente con le medesime modalità sono particolarmente importanti per lo sviluppo del bambino per diversi motivi:

- sono momenti conosciuti e quindi rassicuranti che soddisfano i bisogni fondamentali del bambino;
- favoriscono la costruzione della relazione tra l'adulto ed il bambino;
- sono momenti ripetitivi che creano un'aspettativa nel bambino, che impara in tal modo progressivamente, ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Le routine divengono **un momento educativo privilegiato per sostenere la crescita e lo sviluppo psicofisico** dei bambini, il loro senso di sicurezza, le abilità cognitive e di linguaggio. Vivere bene le routine è una tappa essenziale nella costruzione dell'identità corporea e nel cammino verso l'autonomia del bambino: esse rappresentano un'occasione preziosa per la strutturazione di una relazione di fiducia, per una comunicazione interpersonale di qualità adulto/bambino. Le routine, non sono mai una banale e meccanica ripetizione di gesti. Relativamente alle Routine ed al ruolo dell'educatore si richiama il Progetto Pedagogico consultabile al link :

<https://www.comune.medicina.bo.it/wp-content/uploads/2020/01/PROGETTO PEDAGOGICO.pdf>

Le condizioni ambientali al nido

Il servizio cerca di offrire le migliori condizioni ambientali possibili affinché il bambino possa conseguire e mantenere il proprio benessere psico-fisico.

Cerchiamo di raggiungere questo obiettivo attraverso:

- lo spazio, gli arredi i materiali e gli oggetti, pensati e usati per creare un ambiente caldo ed accogliente;
- la più accurata pulizia e igienizzazione dei locali, delle attrezzature (giochi e oggetti personali del bambino, quali ciucci e biberon, biancheria a ricambio) a cura delle operatrici del Nido;
- l'attuazione delle norme relative alla sicurezza degli ambienti e delle attrezzature ; i locali dei nostri Nidi sono sottoposti a regolare valutazione del rischio secondo la normativa vigente e sono stati dichiarati adeguati per lo svolgimento del servizio. Il Personale è sottoposto a formazione e addestrato alle situazioni di emergenza.
- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dei nostri Nidi che è affidata all'Ufficio Tecnico del Comune che opera nel rispetto degli aspetti di conservazione della funzionalità complessiva;
- la climatizzazione dei locali che permetta adeguati livelli di temperatura, ventilazione, illuminazione e oscuramento in ogni periodo dell'anno e di vita del Nido

10. IL PROGETTO PEDAGOGICO - IL PROGETTO EDUCATIVO

L'identità pedagogica e progettuale del servizio trova espressione nel Progetto pedagogico, documento fondamentale che delinea la fisionomia complessiva dei servizi educativi 0-3 anni rappresenta una dichiarazione d'impegni con il territorio ed esplicita la filosofia educativa e le linee metodologiche che vengono poi trasposte nel progetto educativo, che include le ipotesi di lavoro concrete che verranno realizzate in un definito periodo di riferimento.

Il Progetto Pedagogico definisce :

- le finalità e gli obiettivi formativi generali dei servizi;
- gli indirizzi circa le modalità di progettazione e di organizzazione del contesto educativo e delle attività;
- la struttura organizzativa, gli aspetti metodologici generali relativi alla programmazione, alla formazione- ricerca e alla sperimentazione di percorsi innovativi
- gli indirizzi circa le funzioni e le modalità di organizzazione dei gruppi di lavoro
- gli indirizzi circa la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie, il raccordo con le risorse e i servizi del territorio.
- gli strumenti di valutazione/autovalutazione della qualità educativa;

La "regia" della costruzione (progettazione, realizzazione e verifica) del Progetto pedagogico del

servizio Nido è assicurata dal coordinamento pedagogico .

La Giunta dell'Emilia Romagna con la delibera n. 1035 del 29 giugno 2021 *“Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di Giunta Regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all'accreditamento dei nidi d'infanzia.”* istituisce l'accreditamento dei servizi educativi basato sul percorso di valutazione della qualità educativa dichiarata nel Progetto Pedagogico.

I nidi d'infanzia del Comune di Medicina hanno intrapreso il percorso di autovalutazione previsto dalla Direttiva regionale.

Il gruppo di lavoro formato dagli educatori insieme al coordinatore pedagogico di riferimento, articola e sviluppa il Progetto pedagogico **declinandolo nel Progetto Educativo** di ogni singolo nido.

Il progetto educativo

Nel Progetto Educativo sono individuate ed esplicitate, in relazione alle concrete situazioni, le scelte didattiche (metodologie specifiche, strumenti, modalità organizzative, ecc...) e le attività progettuali, che caratterizzano l'offerta formativa del servizio.

Al centro del progetto educativo dei nidi d'infanzia è il bambino, capace di costruire i suoi apprendimenti (relazioni, abilità, competenze, conoscenze), portatore di creatività. Bambini che, nello scambio e nella relazione con gli altri bambini e adulti, incontrano il mondo, si fanno domande, realizzano esperienze, si stupiscono, ricercano nuove situazioni, formulano ipotesi per loro adatte per spiegare avvenimenti o per comunicare idee e sentimenti.

Sulla base del Progetto Educativo gli educatori elaborano la **progettazione annuale- Progetto Educativo Annuale** – della sezione. A tutti i livelli della progettazione pedagogico-educativa, sono riconosciute e valorizzate le diversità personali, culturali ed etniche dei bambini.

Il coordinamento del processo di costruzione del Progetto pedagogico e dei Progetti educativi è assicurato dal coordinatore pedagogico.

La sezione

L'attività nei Nidi di Infanzia è strutturata in **sezioni** . La sezione, la cui composizione è curata dal Coordinatore Pedagogico, è uno spazio interno al nido; è eterogenea , mista per età e si fonda su una scelta pedagogica che istituisce un contesto relazionale più variegato, all'interno del quale le differenti età vengono assunte come risorsa educativa in grado di stimolare interazioni più ricche e diversificate , sollecitare forme di cooperazione più complesse e modulate.

La composizione e/o l'istituzione di nuove sezioni, la chiusura o la modifica di tipologia di quelle esistenti sono disposte dalla Giunta Comunale. I passaggi di sezione avvengono di norma all'inizio dell'anno educativo; possono avvenire in corso d'anno, solo per situazioni particolari, dietro parere favorevole del Coordinatore Pedagogico.

In caso di inserimento di bambini disabili certificati dal competente servizio dell'Asl, il rapporto numerico educatori-bambini può essere , in base alla valutazione dei bisogni, ridotto oppure incrementato con educatori che svolgono attività di sostegno ed inclusione.

All'interno delle **sezioni**, sono previsti diversi angoli per sostenere lo sviluppo del bambino ci sono spazi per i giochi simbolici, per le regole, per esplorare, per creare e trasformare, per imitare ruoli. Lo spazio si caratterizza come luogo di apprendimento e di interazione, promuove e facilita l'incontro con gli altri, il gioco, la curiosità, l'esplorazione, la ricerca. La progettazione e l'organizzazione degli ambienti, come la scelta dei materiali sono guidate da un pensiero condiviso da parte del personale che opera nei servizi ed è parte integrante del progetto educativo .

Lo spazio esterno nel nido di infanzia offre ai piccoli l'opportunità di sperimentare il

movimento, di porsi in relazione dinamica con gli altri rafforzandone l'identità e l'autonomia ed è organizzato e articolato in modo da offrire opportunità di gioco, esplorazione e conoscenza dell'ambiente naturale. Vengono allestiti anche piccoli spazi per la coltivazione, il giardinaggio e l'osservazione.

La documentazione

Il lavoro che si svolge nei nidi di infanzia con i bambini viene **documentato**. I documenti consentono di progettare le attività e diventano strumenti di lavoro con i bambini stessi per ripercorrere insieme i loro percorsi ed oggetto di scambio comunicativo con le famiglie negli incontri di sezione.

Gli Educatori utilizzano modalità e strumenti documentativi differenti : raccolte di immagini fotografiche, video, raccolte di disegni che vengono consegnati alle famiglie alla fine dell'anno educativo con la Programmazione educativa che contiene il progetto scelto e sviluppato nell'anno. Il materiale di documentazione è anche primaria fonte di riflessione sulle attività da parte del gruppo di lavoro, che si pone in un'ottica di progettazione continua del lavoro educativo.

Continuità dell'attività educativa e di cura

L'Amministrazione si impegna a garantire l'erogazione regolare del servizio nell'ambito del calendario annuale e nel rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro del personale.

La continuità pedagogica del progetto educativo è garantita assicurando ai bambini già frequentanti la frequenza negli anni successivi sino al passaggio alla scuola dell'infanzia .

Viene inoltre promossa, sempre in ambito pedagogico, la continuità educativa attraverso iniziative congiunte con le scuole dell'infanzia del territorio curate dal coordinatore pedagogico che presiede la commissione continuità attiva nel comunale. All'interno dei servizi viene assicurata la sostituzione in caso di assenze del personale ed un ridotto turn-over dello stesso riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo.

11. FIGURE PROFESSIONALI E GRUPPI DI LAVORO

Relativamente ai nidi di infanzia, **il Responsabile del Servizio** assume funzioni di responsabilità gestionale , amministrativa e tecnica del servizio . Ha un ruolo, in collaborazione con il Coordinatore Pedagogico, di supervisione e di monitoraggio.

Nei Nidi l'attività del personale si svolge attraverso il metodo di lavoro di gruppo e il principio della collegialità in stretta collaborazione con le famiglie. Il gruppo di lavoro che opera all'interno dei nidi è composto da :

Educatori nel rapporto numerico indicato dalla normativa regionale vigente, in possesso dei requisiti previsti per la professione. Realizzano il progetto educativo attraverso specifici compiti inerenti lo sviluppo globale dei bambini, la loro cura e tutela. Possono essere incrementati con educatori che svolgono attività di sostegno e inclusione, in base alla valutazione dei bisogni, in presenza di bambini con disabilità. Tutti gli educatori concorrono comunque allo svolgimento delle attività di sostegno e inclusione in coerenza con il progetto educativo.

Personale ausiliario addetto ai servizi generali con le qualifiche e nel rapporto numerico indicato dalla normativa regionale vigente, si occupa dei servizi generali, si prende cura dell'ambiente e dei materiali didattici, della distribuzione dei pasti, collabora alla realizzazione delle attività;

Il Coordinatore Pedagogico risponde funzionalmente al Responsabile dei Servizi educativi; è un esperto qualificato cui sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori impegnati nei servizi, di monitoraggio e documentazione delle esperienze

nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica dei servizi.

Il Coordinatore Pedagogico cura in ogni aspetto l'applicazione del progetto pedagogico ed è responsabile del progetto educativo, supporta il personale nella realizzazione di un progetto pedagogico efficace e moderno, che tenga in conto le diversità tra i bambini e sia capace di costruire un'esperienza condivisa e partecipata.

Coordina le attività, coordina il gruppo di lavoro, si occupa della relazione con le famiglie, tiene i rapporti con i coordinatori gestionali dell'impresa aggiudicataria del servizio, promuove la cultura dell'infanzia ed il sostegno alla genitorialità, mantiene i rapporti con le scuole del territorio per la gestione di progetti comuni.

L'insieme del personale operante in un nido costituisce un gruppo di lavoro denominato "collettivo", ed è partecipe alla funzione educativa nell'ambito delle linee didattiche e organizzative elaborate dallo stesso.

Il Coordinatore Pedagogico partecipa ai collettivi di ogni plesso, favorisce gli incontri di sezione, *promuove corsi di aggiornamento per il personale educativo e per gli operatori*, propone e suggerisce nuove metodologie organizzative ponendosi in rete con le altre agenzie di territorio. E' presente nei momenti di incontro con le famiglie e il nido, promuove incontri tematici specifici con l'obiettivo di diffondere una buona cultura dell'infanzia e si rende disponibile ad eventuali colloqui individuali su richiesta degli operatori o delle singole famiglie

Il collettivo

Il Collettivo del gruppo operativo (educatori, ausiliari) è l'organo preposto alla realizzazione delle linee pedagogiche dei Nidi d'Infanzia in collaborazione e con la conduzione del **Coordinatore Pedagogico** che risponde funzionalmente al Responsabile dei Servizi Scolastici e Politiche Sociali e cura i rapporti con i coordinatori gestionali dell'impresa aggiudicataria del servizio.

Si riunisce periodicamente e svolge i seguenti compiti:

-elegge i propri rappresentanti nel Consiglio di Partecipazione

-organizza le attività di sezione ed intersezione

-elabora la progettazione /programmazione educativa in linea con il progetto pedagogico supportato dal coordinatore pedagogico.

Tutto il personale concorre in eguale misura al raggiungimento delle finalità pedagogiche del servizio. Delle riunioni viene redatto verbale firmato dal coordinatore pedagogico e dal personale presente e viene conservato nella sede del nido.

In ogni Nido d'infanzia viene eletto dal personale, tra il personale educativo, un referente di plesso.

L'inter-collettivo è composto da tutti gli Operatori dei nidi del Comune di Medicina; si riunisce normalmente su convocazione del Coordinatore Pedagogico o su proposta degli operatori, allo scopo di confrontarsi e riflettere sulle diverse esperienze dei singoli nidi, favorirne l'integrazione e programmare attività comuni.

L'Inter-collettivo inoltre ricerca il confronto e la collaborazione con gli Insegnanti delle scuole dell'infanzia, allo scopo di favorirne la continuità delle esperienze educative e didattiche.

12. IL PASTO AL NIDO

All'interno dei nidi Girasoli e Coccinelle è compresa la fruizione del pasto prodotto dalla cucina del Nido Girasoli, mentre al Nido Chiccodrillo di S. Antonio il pasto è prodotto nella cucina interna che serve anche la Scuola dell'Infanzia Statale annessa.

Il menù, come le singole grammature e il pasto dei bambini è vagliato dal competente servizio dell'Azienda USL per garantire un adeguato apporto nutrizionale.

Presso i Nidi di Infanzia non è autorizzata la somministrazione di alimenti non presenti nella dieta in vigore.

I genitori possono chiedere, fino ad un massimo di 2 settimane, tramite gli educatori del Nido una dieta di facile digeribilità, per i bambini che hanno presentato malesseri intercorrenti.

La stessa Azienda USL approva le **diete speciali per motivi di salute** per i bambini che ne abbiano necessità. La richiesta va certificata dal Pediatra di famiglia e qualora persista la necessità di dieta speciale, **il certificato va rinnovato all'inizio di ogni anno educativo**.

Le eventuali richieste di **diete speciali per motivi religiosi o legate a specifiche scelte della famiglia**, non devono essere certificate dal Medico, ma andranno concordate con la dietista.

La richiesta di dieta speciale va presentata su apposito modulo pubblicato sul sito istituzionale del Comune :

<https://www.comune.medicina.bo.it/procedimenti/nidi-dinfanzia-informazioni-general/>

ed inviata alla mail : serviziapersona@comune.medicina.bo.it ;

Il servizio di ristorazione è affidato, tramite appalto, ad una ditta esterna che si occupa delle forniture, della produzione dei pasti conformi ai menù vidimati da Azienda USL, dell'approntamento delle diete speciali e dell'applicazione della normativa concernente l'igiene dei locali e dei prodotti alimentari; Applica il sistema di autocontrollo Haccp. L'Amministrazione promuove l'utilizzo di prodotti biologici e locali. Per maggiori approfondimenti in merito, si rinvia alla specifica Carta dei Servizi ristorativi, ed ai relativi allegati, disponibile in formato elettronico sul sito comunale che come i menù (estivo e invernale) somministrati ai bambini sono consultabili sul sito del Comune al link :

<https://www.comune.medicina.bo.it/procedimenti/servizio-di-refezione-scolastica/>

Al nido il personale consuma il pasto educativo con i bambini e un educatore in ogni nido collabora nel monitoraggio della gradibilità dei pasti e delle modalità di erogazione del servizio, facendosi carico di riportare suggerimenti, ed eventuali reclami al Responsabile del Servizio.

13. DIRETTIVE SANITARIE PER I NIDI DI INFANZIA

a cura del comprensorio Ausl di Imola

La vigilanza igienico-sanitaria al nido:

Il servizio Nido si attiene alle Direttive Sanitarie dell'Ausl di Imola. E' la stessa Azienda A.U.S.L., attraverso i propri servizi distrettuali, che svolge la **vigilanza igienico-sanitaria all'interno dei servizi ed in particolare sulle modalità di dimissione**, vigila sul rispetto delle norme igieniche all'interno del nido, indica la profilassi e i protocolli da attuare in caso di malattie infettive o problematiche igienico sanitarie verificatesi all'interno del servizio.

I farmaci al nido

Non è prevista la somministrazione di farmaci presso il Nido di Infanzia che non siano autorizzati. Nel caso la somministrazione di farmaci fosse indispensabile, i genitori dovranno contattare l'UOC Pediatria e Nido c/o Ospedale Nuovo di Imola tel 0542 662805.

All'inizio dell'anno educativo a ciascuna famiglia vengono consegnate le Linee Sanitarie/Regolamento Sanitario consultabili anche al seguente link:

<https://www.comune.medicina.bo.it/procedimenti/nidi-dinfanzia-informazioni-general/>

14. I NIDI DI INFANZIA NEL COMUNE DI MEDICINA

I nidi di infanzia del Comune di Medicina sono :

- **Nido d'Infanzia "GIRASOLI"**, situato in Via Sillaro , 17 articolato in n. 4 sezioni:
sezione Viole - sezione Orchidee - sezione Ciclamini - sezione Tulipani
- **Nido d'Infanzia "COCCINELLE"**, situato in Via Gramsci, 3, articolato in due sezioni:
sezione Api - sezione Lucciole
- **Nido d'Infanzia "CHICCODRILLO"**, in Frazione S. Antonio, Via R. Fabbri, 1235,
articolato in una unica sezione.

E' possibile effettuare una visita virtuale di presentazione dei nidi di infanzia del Comune di Medicina collegandosi al link :

<https://www.comune.medicina.bo.it/procedimenti/nidi-dinfazia-informazioni-general/>

Il Servizio Nido: a chi si rivolge

I Nidi accolgono bambini dai 6 ai 36 mesi .

L'anno educativo è disciplinato dal calendario delle attività dei servizi per la prima infanzia comunali approvato annualmente dalla Giunta Comunale; inizia , di norma, il primo lunedì del mese di Settembre e si conclude a fine Giugno Dalla fine dell'anno educativo , può essere attivato un "**servizio estivo**", della durata, di norma, di 4 settimane la cui frequenza avviene dietro presentazione di domanda.

Il Comune di Medicina offre il servizio nido :

- **a tempo pieno** : dal lunedì al venerdì : dalle ore 7,00 alle ore 16, 30 (ingresso nella fascia oraria 7 – 9,30 - uscita nella fascia oraria 15,45 – 16,30) , con possibilità di prolungamento orario fino alle ore 18,00 ;
- **a tempo parziale** : dal lunedì al venerdì : dalle ore 7,00 alle ore 13,00 (ingresso nella fascia oraria 7- 9,30 - uscita nella fascia oraria 12,30 – 13,00)

Il servizio nido del Comune di Medicina è un servizio a tempo pieno con possibilità di frequenza part-time all'interno delle sezioni full-time nelle modalità indicate nel Bando annuale di ammissione ai nidi di infanzia comunali.

Non sono ammessi trasferimenti da un nido ad un altro dopo l'inserimento di un bambino in un nido. Nei successivi anni scolastici i trasferimenti sono ammessi presentando domanda durante il periodo di apertura del bando e solo nei seguenti casi:

- 1) Fra il Nido Chiccodrillo, sito in frazione S. Antonio, e i Nidi del Capoluogo.
- 2) Fra i Nidi del Capoluogo (Coccinelle-Girasoli)solo su relazione del Coordinatore Pedagogico

Per tutti i nidi l'ingresso dei bambini deve avvenire entro le ore 9,30.

Solo per esigenze particolari (vaccinazioni ecc....) è possibile entrare entro le ore 10,45, previa comunicazione entro le 9,30 alle educatrici di riferimento.

Eventuali richieste di entrata posticipata o di uscita anticipata, in via del tutto eccezionale, saranno da concordare con le educatrici, nel rispetto degli orari dedicati al pasto ed al sonno dei bambini.

La comunicazione dell'entrata posticipata darà luogo alla registrazione della presenza al nido. Gli orari del nido devono essere rispettati.

Il prolungamento orario dalle 16,30 alle 18,00 Per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro , può essere prevista la possibilità di fruire , per i bambini che hanno compiuto 12 mesi,

del servizio di prolungamento orario fino alle ore 18,00 ; E' un servizio a domanda offerto alle famiglie con entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa oppure su segnalazione del Servizio Sociale. **Annualmente**, le famiglie interessate , nelle modalità e nei termini indicati nella comunicazione inviata dall'ufficio, dovranno compilare la domanda di ammissione accedendo con SPID o CIE ai servizi on-line sulla home-page del Comune di Medicina. La tariffa da corrispondere è **mensile** ed è stabilita dalla Deliberazione di Giunta Comunale che annualmente determina le tariffe e le contribuzioni dei servizi, compresi quelli a domanda individuale consultabile al link : <https://www.comune.medicina.bo.it/procedimenti/nidi-dinfanzia-informazioni-general/>

Durante l'anno educativo il ritiro dal servizio dovrà essere effettuato compilando il modulo on-line al quale si può accedere con SPID o CIE

Il servizio estivo è un servizio a domanda di ammissione accedendo con SPID o CIE ai servizi on-line sulla home-page del Comune di Medicina ed offerto di norma alle famiglie con almeno un genitore impegnato in attività lavorativa della durata, *solitamente* di quattro settimane e può essere attivato a chiusura del servizio ordinario. Il periodo viene fissato dal calendario scolastico. Possono accedervi solo i bambini regolarmente iscritti al nido e che abbiano frequentato fino al termine dell'anno educativo. Altro requisito di accesso è essere in regola con i pagamenti. Il servizio estivo , di norma, mantiene la medesima articolazione oraria offerta durante l'anno educativo, ma osserva una diversa organizzazione del personale e programmazione di attività in ragione del gruppo di bambini che lo frequenta e del particolare periodo dell'anno. L'Amministrazione Comunale, in base alle domande presentate, si riserva la facoltà di accorpamento dei bambini appartenenti alle diverse sezioni e/o ai diversi plessi.

La tariffa da corrispondere è stabilita dalla Deliberazione di Giunta Comunale che annualmente determina le tariffe e le contribuzioni dei servizi, compresi quelli a domanda individuale consultabile al link : <https://www.comune.medicina.bo.it/procedimenti/nidi-dinfanzia-informazioni-general/>

15. GLI STANDARD ORGANIZZATIVI DEI NIDI DI INFANZIA

Modalità di ammissione

I paragrafi che seguono hanno lo scopo di descrivere le varie fasi organizzative del " percorso nido" . Possono accedere ai -Nidi di Infanzia - i bambini, con priorità ai residenti sul territorio comunale, di età compresa fra 6 mesi ed i 3 anni e con almeno un genitore o tutore, esercente la responsabilità genitoriale, anch'esso residente insieme al bambino nel Comune di Medicina .

Vengono considerati residenti :

-i bambini non ancora residenti ma le cui famiglie intendano acquisire la residenza. Il requisito deve essere acquisito entro la data stabilita dal Bando Pubblico. Decorso tale termine in caso di non conseguimento della residenza, la domanda sarà collocata nella graduatoria dei non residenti

-i bambini non residenti che si trovino in stato di adozione, pre-adozione o in affido familiare purché la famiglia accogliente sia residente nel Comune di Medicina;

Ai fini della stesura della graduatoria vengono inoltre considerati residenti i bambini ospiti in strutture di accoglienza e non residenti presenti sul territorio comunale e segnalati dal Servizio Sociale competente, mentre ai fini del calcolo della retta, se il comune di residenza non rientra tra i Comuni cui all'accordo con il Nuovo Circondario Imolese vengono considerati non residenti.

L'accordo ex art. 15 L. 241/90 tra i Comuni del Circondario Imolese e limitrofi per la disciplina di

alcuni aspetti comuni di funzionamento dei nidi d'infanzia presenti sul territorio degli stessi, comprende i *Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro, Dozza, Imola, Fontanelice, Mordano e Conselice*.

Per gli utenti non residenti nel Comune di Medicina e residenti in Comuni non convenzionati, l'ammissione ai nidi di infanzia comunali è vincolata ai criteri stabiliti nella delibera che annualmente la Giunta Comunale adotta con riferimento alla determinazione delle tariffe e contribuzioni nei servizi compresi quelli a domanda individuale.

Costituisce ulteriore requisito indispensabile per l'accesso ai nidi d'infanzia l'aver assolto da parte del minore agli **obblighi vaccinali** nei termini previsti dalle norme vigenti.

Annualmente la Giunta Comunale approva i criteri e la procedura di ammissione ai Nidi d'Infanzia Comunali contenuti nella proposta di bando redatta dal competente Ufficio e il Responsabile del Servizio con proprio provvedimento approva di norma entro il mese di Maggio di ogni anno un Avviso Pubblico per l'accesso ai nidi di infanzia con decorrenza dal successivo mese di settembre (di seguito denominato "Bando"). Nel "Bando" vengono dettagliati, nel rispetto dell' art. 5 del Regolamento Comunale dei Nidi di Infanzia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr.11 del 21/03/2023 (*visionabile al link : https://www.comune.medicina.bo.it/wp-content/uploads/2019/03/CC-11-del-21.3.23_Regolamento-allegato-A.pdf*) e della Deliberazione di Giunta Comunale annuale i criteri di accesso al servizio, le procedure di ammissione, i punteggi assegnabili legati esclusivamente a quanto dichiarato e posseduto in sede di compilazione della domanda di ammissione, le modalità e i termini per la compilazione e l'inoltro della domanda di ammissione

Bando di ammissione al servizio –Graduatorie –Punteggi –Ammissione -Rinunce

I posti disponibili vengono determinati considerando che i bambini residenti già frequentanti i servizi hanno la garanzia alla continuità della frequenza per l'anno educativo successivo senza ri-presentazione di ulteriori domande di accesso al servizio attraverso l'adesione al nuovo "Bando". Saranno le famiglie dei bambini che, pur essendo in età di nido, non intendono continuare la frequenza nel successivo anno educativo, che dovranno presentare specifica rinuncia entro il 30 GIUGNO di ciascun anno.

Le famiglie interessate, nelle modalità e nei termini indicati nel "Bando" dovranno compilare la domanda di ammissione accedendo con SPID o CIE ai servizi on-line sulla home-page del Comune di Medicina. (non saranno prese in considerazione dichiarazioni aggiuntive non rese in fase di compilazione della domanda di ammissione);

A chiusura del "Bando" l'ufficio procede:

- all'esame delle domande pervenute per la verifica del possesso dei requisiti di accesso al bando ed esclusione di eventuali domande ove i richiedenti non siano in possesso di tali requisiti;
- all'assegnazione dei punteggi in base ai criteri definiti dal Regolamento Comunale dei Nidi di Infanzia, dalla Delibera di Giunta Comunale e dal Bando;
- alla predisposizione delle graduatorie provvisorie formulate ordinando in modo decrescente il totale dei punteggi assegnati ferma restando l'applicazione di alcuni criteri di priorità e di precedenza stabiliti nel Regolamento sopracitato. Nella formulazione della graduatoria dei non residenti verrà data priorità a coloro che risiedono nei Comuni convenzionati.
- in caso di parità di punteggio precede il bambino maggiore di età;
- le graduatorie provvisorie predisposte dal Responsabile del Servizio competente, vengono pubblicate per un periodo di 10 gg durante i quali i soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni scritte. Ma se entro 10 giorni dalla loro pubblicazione non pervengono osservazioni da parte degli interessati, le graduatorie provvisorie, diventano definitive.

Se l'esito di eventuali osservazioni presentate dà luogo a modifiche delle posizioni assegnate, con provvedimento del Responsabile del Servizio saranno approvate, nei termini indicati nel Bando, le nuove graduatorie definitive.

Le graduatorie definitive danno luogo alle ammissioni ai nidi comunali per il nuovo anno educativo. Compatibilmente con le esigenze educative, i bambini verranno accolti nel corso dell'anno nel momento in cui i posti si renderanno disponibili all'interno delle varie sezioni, **entro e non oltre il mese di marzo**; detto termine è anticipato alla fine del **mese di Gennaio** per i bambini che compiono i tre anni entro l'anno.

In caso di ritiri è fatta salva la possibilità di inserire un bambino, che versa in una gravissima situazione segnalata e motivata dai Servizi Sociali del territorio, anche al di fuori della graduatoria

E' prevista la possibilità di ammissioni straordinarie in casi di emergenza su segnalazione scritta dei Servizi Sociali competenti, coordinandosi con il Coordinatore Pedagogico, compatibilmente con i limiti di capacità delle strutture.

➤ Le famiglie dei bambini ammessi riceveranno comunicazione unitamente alle modalità per la determinazione della tariffa, calcolata nel rispetto di quanto previsto dalla delibera adottata annualmente dalla Giunta Comunale, a cui si rimanda, che definisce annualmente tariffe e contribuzioni dei servizi.

La famiglia, dal momento in cui riceve la comunicazione della disponibilità di posto dall'Ufficio competente, ha tre giorni di tempo per perfezionare l'ammissione attraverso l'accettazione scritta del servizio con modulo *on-line* accedendo ai servizi on-line dalla home-page del Comune di Medicina con SPID o C.E.

L'accettazione del posto o ammissione al Nido vincola al pagamento della retta assegnata.

L'esenzione totale o parziale dal pagamento delle rette è prevista per i soli casi segnalati dai Servizi Sociali, recepita dal Responsabile del Servizio è valida per l'anno educativo di segnalazione o per i periodi comunicati nella relazione dei Servizi Sociali.

➤ Le eventuali rinunce al servizio e le conseguenti penali seguono quanto disposto nella delibera adottata annualmente dalla Giunta Comunale, a cui si rimanda, che definisce annualmente tariffe e contribuzioni dei servizi.

Inserimento e ambientamento

L'Ambientamento al Nido è un momento molto delicato e importante nella vita di un bambino in quanto comporta sia un'esperienza di separazione dai genitori, sia l'ingresso in un ambiente nuovo con spazi, oggetti, materiali non usuali. Il Coordinatore Pedagogico, prima dell'inizio dell'anno educativo, avrà cura di organizzare il piano degli inserimenti, condiviso con gli educatori, per pianificare al meglio l'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie. L'ambientamento di ciascun bambino è preceduto da un colloquio individuale tra l'educatrice di riferimento e ciascuna famiglia che vede al centro dell'attenzione il vissuto del bambino, le sue abitudini, il suo ambiente di vita, le aspettative dei genitori, i motivi che li hanno indotti a questa scelta. Tutte queste informazioni saranno raccolte in una scheda personale di ciascun bambino che verrà poi integrata dalle osservazioni degli educatori durante il periodo dell'ambientamento. Affinché il bambino possa affrontare questo "nuovo mondo" è importante, per i primi giorni, la presenza del genitore, con il passare dei giorni, il tempo di permanenza potrà aumentare fino a che il bambino riuscirà ad affidarsi ad un altro adulto

Tenendo conto del posto assegnato in graduatoria, gli inserimenti dei nuovi bambini ammessi vengono effettuati, per piccoli gruppi, a partire dal mese di settembre con una durata di norma di 2 settimane con riferimento alla seguente modalità:

1^ settimana nei primi 3 giorni –è prevista la compresenza del genitore/bambino nei successivi 2 giorni è previsto il saluto e l'allontanamento del genitore, inserimento al pranzo ed uscita del bambino dal nido entro le ore 13.

2^ settimana nei primi 3 giorni il bambino in inserimento osserverà la modalità di frequenza degli ultimi 2 giorni della settimana precedente e dal 4^ giorno, sarà possibile l'inserimento al sonno.

La retta viene applicata dall'inizio dell'ammissione al servizio ovvero dalla data di inserimento assegnata.

Reinserimento dal precedente anno educativo

All'inizio di ogni anno educativo, solitamente , avviene il reinserimento per massimo 5 giorni, dei bambini che hanno frequentato l'anno educativo precedente, con uscita dalle ore 12 alle ore 13. In questo mese vengono applicate regolari tariffe.

16. MODALITÀ DI FREQUENZA

Residenza e continuità di frequenza

I bambini residenti ed inseriti al nido hanno la garanzia alla continuità della frequenza fino al termine dell'intero ciclo del Nido senza ripresentazione di ulteriori domande di accesso.

Qualora il bambino frequentante il nido d'infanzia si trasferisca in altro Comune, potrà terminare l'anno educativo , dovrà comunicarlo tempestivamente all'Ufficio Servizi Scolastici e Politiche Sociali e verrà applicata la tariffa prevista dal Sistema Tariffario.

Le famiglie dei bambini che nel corso dell'anno educativo acquisiscono la residenza in un Comune cui all'accordo ex art. 15 L. 241/90 tra i Comuni del Circondario Imolese e limitrofi (*Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo , Castel San Pietro, Dozza, Imola, Fontanelice, Mordano e Conselice*) acquisiscono di norma il diritto alla frequenza sino al termine dell'intero ciclo tranne i casi in cui, per particolari circostanze non vi siano condizioni di difficoltà a mantenere il posto.

Le famiglie dei bambini che nel corso dell'anno educativo acquisiscono la residenza in un Comune al di fuori dell'accordo sopracitato, non hanno la garanzia di continuità alla frequenza negli anni successivi a quello di prima ammissione e devono presentare domanda per accedere ai servizi del Comune di nuova residenza. (vedi art.16 Sistema Tariffario)

La **frequenza** del nido di infanzia, deve essere il più continuativa possibile.

In caso di assenze, sia per malattia che per motivi familiari, i genitori sono tenuti ad avvisare tempestivamente il personale. I bambini possono essere dimessi dal Nido per i seguenti motivi :

- assenza oltre i 30 gg, per motivi diversi dalla malattia debitamente certificata;
- ripetute inadempienze al Regolamento;
- qualora la frequenza non inizi alla data assegnata senza giustificato motivo.
- mancato pagamento della retta secondo quanto disposto con provvedimento della Giunta Comunale in materia di provvedimenti volti al contrasto della morosità.

17. IL SISTEMA TARIFFARIO

è consultabile al link :

<https://www.comune.medicina.bo.it/procedimenti/nidi-dinfanzia-informazioni-general/>

Le tariffe a carico delle famiglie vengono stabilite annualmente con Deliberazione della Giunta Comunale così come:

1) Le riduzioni : per più figli contemporaneamente frequentanti i nidi di infanzia; sulle quote mensili per i periodi di chiusura del servizio coincidenti con le Festività Natalizie e Pasquali ; per assenze dal servizio, per lunghe assenze dal servizio, per chiusura del servizio per una intera giornata per causa di forza maggiore;

2) La tariffa e l'organizzazione oraria del Servizio di prolungamento;

3) Le tariffe del Servizio Estivo

3) Le penali previste per la rinuncia al servizio

Nella medesima Delibera sono indicate le modalità e le tempistiche per accedere, da parte delle famiglie, alla retta personalizzata per usufruire della quale occorre la presentazione di specifica richiesta con riferimento all'attestazione ISEE/ D.S.U. - Dichiarazione Sostitutiva Unica - prestazioni agevolate rivolte ai minori - in corso di validità;

L'accettazione del posto o ammissione al Nido vincola al pagamento della retta assegnata.

L'esenzione totale o parziale dal pagamento delle rette per i soli casi segnalati dai Servizi Sociali, recepita dal Responsabile del Servizio è valida per l'anno educativo di segnalazione o per i periodi comunicati nella relazione dei Servizi Sociali.

Il pagamento delle rette relative al servizio nido, potrà avvenire :

- Con addebito diretto in conto corrente - tramite il servizio SEPA -SSDD;
- Con Pagamento tramite il circuito PagoPA.

Il richiedente all'atto dell'accettazione del servizio si obbliga al pagamento della retta per il servizio alla data di scadenza indicata mensilmente.

In caso di mancato pagamento delle rette, verrà inviato, con le modalità previste dalla normativa vigente, un avviso per sollecitare gli utenti a regolarizzare la propria posizione entro un termine stabilito. Trascorso tale termine, per coloro che non avessero adempiuto, saranno attivate le procedure per il recupero coattivo del credito, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa e dalla Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 29/04/2013 "Provvedimenti diretti al contrasto della morosità".

18. COPERTURA ASSICURATIVA

Ai bambini all'interno dei servizi educativi è garantita apposita copertura assicurativa.

In caso di infortunio del bambino il personale è tenuto a darne immediata comunicazione alla famiglia e, in accordo con essa, è autorizzato all'eventuale trasporto immediato del minore al Pronto Soccorso mediante ambulanza. E' compito del personale stilare con tempestività una relazione descrittiva dei fatti da consegnare al Responsabile del Servizio per effettuare regolare denuncia all'assicurazione.

I genitori sono tenuti a consegnare ai Servizi Scolastici e Politiche Sociali del Comune la documentazione medica relativa all'infortunio.

19. LA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

controllo e valutazione del servizio – standard di qualità

L'amministrazione si impegna a garantire un servizio di qualità attenendosi agli standard qualitativi previsti dalla L.R. 19/2016 dalle Linee guida Regionali sulla progettazione pedagogica e la valutazione educativa nei servizi per la prima infanzia. La realizzazione di nidi d'infanzia "di qualità" implica un processo continuo di monitoraggio del progetto pedagogico di ogni servizio, in una dimensione di autovalutazione e miglioramento costante. La valutazione della qualità investe molti ambiti: gli aspetti valoriali, gli elementi organizzativi, i criteri metodologici delle proposte educative, le azioni a favore della partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio, il funzionamento del gruppo di lavoro.

Allo scopo di raccogliere elementi utili a valutare il livello di gradimento del servizio, L'Amministrazione promuove forme di monitoraggio della qualità percepita dalle famiglie sia nei servizi a gestione diretta che nei servizi a gestione indiretta mediante rilevazioni periodiche e somministrando annualmente un questionario alle famiglie dei bambini frequentanti i nidi di infanzia comunali i cui risultati vengono pubblicati sul sito del Comune di Medicina.

Il questionario approfondisce gli aspetti organizzativi, didattici/progettuali educativi ed amministrativi del servizio prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

Le domande formulate toccano **tutti i fattori e gli standard della qualità identificati in questa carta dei servizi**; l'utenza deve esprimere un punteggio il cui valore costituisce un indicatore soggettivo della qualità percepita su un determinato fattore e gli standard che ne costituiscono la struttura portante.

Alla fine di ciascun anno educativo Il Responsabile del Servizio ed il Coordinatore Pedagogico valutano gli indicatori così elaborati e ne traggono spunto per il miglioramento del servizio , pianificando attività e responsabilità per il successivo anno educativo.

I risultati dei questionari verranno resi noti attraverso la pubblicazione sul sito del Comune al link :

<https://www.comune.medicina.bo.it/procedimenti/nidi-dinfanzia-informazioni-general/>

[A chi rivolgersi per domande/chiarimenti sull'esperienza dei bambini al nido di infanzia.](#)

Nel contesto educativo l'alleanza tra educatori e genitori è fondamentale per la crescita dei bambini e questa alleanza si costruisce giornalmente con il dialogo, lo scambio ed il confronto . I primi riferimenti per discutere tematiche relative al contesto educativo proposto è la comunicazione quotidiana fra genitori ed educatori o appositi colloqui che possono essere sempre richiesti durante l'anno educativo. Ai colloqui può essere presente anche il coordinatore pedagogico e già dall'inizio dell'anno educativo alle famiglie viene proposto lo "*sportello di ascolto pedagogico*" per sostenere ed ascoltare i genitori e vengono forniti i numeri di cellulare per programmare colloqui personali.

Un ulteriore livello di comunicazione e segnalazione di situazioni che non trovano una risposta in queste sedi sono la Responsabile dei Servizi Scolastici e Politiche Sociali tramite il link:

<https://www.comune.medicina.bo.it/contatti/segnalazioni-e-suggerimenti-scrivi-allurp/>

Il servizio sulle segnalazioni ricevute svolge una indagine ed entro 30 giorni dalla sua ricezione sarà data risposta in forma scritta. Nel caso si evidenzino un effettivo mancato rispetto degli impegni assunti vengono adottati celeri interventi correttivi

20. IL QUADRO NORMATIVO

Le principali norme in materia sono:

- l'articolo 3 della Costituzione italiana e, per quanto in essi pertinenti, gli articoli 33 e 34;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- Regolamento CE 852/2004 in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP;
- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.– Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 31 luglio 2017 , n. 119 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 155 e ss.mm.ii. s.m.i. - Attuazione delle direttive

- 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii;
 - D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 - Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente;
 - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 - Principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - L.R. 19/2016 norme in materia di "Servizi educativi per la Prima Infanzia – Abrogazione della L.R. n.1 del 10.01.2000 e ss.mm.ii.;
 - Direttiva Regionale 25 luglio 2012 n. 85 in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione, in attuazione della L.R. 6/2012 modifiche e integrazioni alla legge regionale 10 gennaio 2000, n. 1 (norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia);
 - Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna del 13 Maggio 2019, N. 704 "Accreditamento dei nidi d'infanzia" in attuazione della L.R. n. 19/2016;
 - Deliberazione Giunta Regionale 30 luglio 2012 n. 1089 - Linee guida sperimentali per la predisposizione del progetto pedagogico e della metodologia di valutazione nei servizi educativi per la prima infanzia;
 - Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna del 16 Ottobre 2017, N. 1564 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione, in attuazione della L.R. 19/2016" ;
 - Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 29/04/2013 "Provvedimenti diretti al contrasto della morosità"
 - Delibera di Giunta Comunale annuale per la determinazione delle tariffe e contribuzione nei servizi, per l'anno 2023 (DG 218 del 20/12/2022)
 - Regolamento Comunale dei nidi di infanzia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21/03/2023.

